

GEOmedia, bimestrale, è la prima rivista italiana di geomatica. Da oltre 15 anni pubblica argomenti collegati alle tecnologie dei processi di acquisizione, analisi e interpretazione dei dati, in particolare strumentali, relativi alla superficie terrestre. In questo settore GEOmedia affronta temi culturali e tecnologici per l'operatività degli addetti ai settori dei sistemi informativi geografici e del catasto, della fotogrammetria e cartografia, della geodesia e topografia, del telerilevamento aereo e spaziale, con un approccio tecnico-scientifico e divulgativo.

Direttore
RENZO CARLUCCI
direttore@rivistageoedia.it

Comitato editoriale
Fabrizio Bernardini, Luigi Colombo, Mattia Crespi, Luigi Di Prinzio, Michele Dussi, Michele Fasolo, Beniamino Murgante, Mauro Salvemini, Domenico Santarsiero, Donato Tuffillaro

Direttore Responsabile
FULVIO BERNARDINI
fbernardini@rivistageoedia.it

Redazione
redazione@rivistageoedia.it
SANDRA LEONARDI
sleonardi@rivistageoedia.it

GIANLUCA PITITTO
gpittito@rivistageoedia.it

Marketing e Distribuzione
ALFONSO QUAGLIONE
marketing@rivistageoedia.it

Diffusione e Amministrazione
TATIANA IASILLO
diffusione@rivistageoedia.it

Progetto grafico e impaginazione
DANIELE CARLUCCI
dcarlucci@rivistageoedia.it

MediaGEO soc. coop.
Via Palestro, 95
00185 Roma
Tel. 06.62279612
Fax. 06.62209510
info@rivistageoedia.it

ISSN 1128-8132
Reg. Trib. di Roma N° 243/2003 del 14.05.03

Stampa: SPADAMEDIA srl
VIA DEL LAVORO 31,
00043 CIAMPINO (ROMA)

Editore: mediaGEO soc. coop.

Condizioni di abbonamento
La quota annuale di abbonamento alla rivista è di 45,00.
Il prezzo di ciascun fascicolo compreso nell'abbonamento è di 9,00. Il prezzo di ciascun fascicolo arretrato è di 12,00.
I prezzi indicati si intendono Iva inclusa. L'editore, al fine di garantire la continuità del servizio, in mancanza di esplicita revoca, da comunicarsi in forma scritta entro il trimestre seguente alla scadenza dell'abbonamento, si riserva di inviare il periodico anche per il periodo successivo. La disdetta non è comunque valida se l'abbonato non è in regola con i pagamenti. Il rifiuto o la restituzione dei fascicoli della Rivista non costituiscono disdetta dell'abbonamento a nessun effetto. I fascicoli non pervenuti possono essere richiesti dall'abbonato non oltre 20 giorni dopo la ricezione del numero successivo.

Numero chiuso in redazione il 15 Marzo 2014.

Gli articoli firmati impegnano solo la responsabilità dell'autore. È vietata la riproduzione anche parziale del contenuto di questo numero della Rivista in qualsiasi forma e con qualsiasi procedimento elettronico o meccanico, ivi inclusi i sistemi di archiviazione e prelievo dati, senza il consenso scritto dell'editore.

Rivista fondata da Domenico Santarsiero.

Immagini, Droni e Multistation

Le novità che il mercato dei produttori di strumenti per il mondo della geomatica annunciano in questo momento hanno delle singolarità apprezzabili nel riproporre, con grande forza, l'uso dell'immagine quale strumento di analisi automatica delle caratteristiche metriche dell'oggetto del rilievo. Mi riferisco ad esempio ai sistemi di rilevamento aereo con piccoli velivoli a pilotaggio remoto, capaci di trasportare camere fotografiche di piccole dimensioni, ove la vera novità è costituita non dal drone stesso, ma dai software di gestione e restituzione in dotazione, che realizzano il trattamento quasi completamente automatizzato del processo di scansione 3D basata su immagini, usufruendo poi di sistemi GIS e GNSS per la pianificazione e la gestione del piano di volo. In questi sistemi il trattamento automatico dell'immagine è la base per la realizzazione di processi di restituzione automatica delle informazioni dal modello 3D dell'area rilevata. Una vera ottimizzazione e messa a frutto di tutte le tecniche che convergono nella geomatica simile per novità e innovazione a quella che abbiamo visto negli ultimi anni con i navigatori stradali.

Ovviamente i droni hanno degli usi che vanno dai ben noti aspetti militari ad altri più curiosi come quello annunciato qualche tempo fa da Amazon per effettuare una distribuzione postale avviando dei centri di distribuzione capaci di effettuare consegne entro un raggio di qualche decina di chilometri. Siamo in un processo di attuazione di una vera regolamentazione del settore, e per chi volesse approfondire raccomandiamo una esauriente bibliografia reperibile sul sito della ISPRS (*International Society for Photogrammetry and Remote Sensing*), ove è disponibile un dettagliato elenco di tutta la normativa e dei regolamenti attuativi che normano il settore degli UAV/RPAS nel mondo. Per quel che riguarda l'Italia, è presente il regolamento ENAC e tutta la modulistica necessaria per richiedere le autorizzazioni che ENAC attualmente rilascia.

Il tema dei droni UAV/RPAS è stato appena affrontato nel workshop, organizzato e coordinato da SIFET e EuroSDR, che si è tenuto dal 20 al 21 Febbraio 2014 in Italia, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia a Modena. Si è diffusamente parlato sui droni UAV/RPAS per affrontarne gli aspetti specifici relativi alle piattaforme, i regolamenti, le applicazioni e le problematiche attuali.

Ovviamente le novità di questo periodo non finiscono e tra queste vi segnaliamo le nuove Multistation che presto segneranno l'evoluzione delle attuali Total Station. Tali strumenti riuniscono tutte le avanzate funzionalità di una stazione totale, insieme ad un laser scanner 3D, alla presa di immagini digitali e la connessione ai sistemi satellitari GNSS. In questo caso le immagini sono riferite alle misurazioni della stazione totale, alla quale sono integrate nuvole di punti 3D, la cui colorazione è derivata dalle immagini stesse. Tutti i dati ovviamente, appartengono allo stesso sistema di coordinate, essendo referenziati a livello globale grazie al sistema GNSS o tramite la misura di punti noti.

Le novità continueranno ad arrivare e per chi volesse avere una situazione aggiornata dello stato attuale di queste tecnologie vi annunciamo il primo Forum dell'Innovazione Tecnologica applicata al Territorio, ai Beni Culturali e alle Città intelligenti, al quale siete tutti invitati a partecipare il 4 e il 5 Giugno a Roma in un evento di particolare importanza che rappresenterà uno strumento per aggiornarsi e contemporaneamente orientarsi nella larga offerta che ci viene oggi proposta continuamente alimentata dagli incessanti sforzi dei produttori di tecnologie.

Buona lettura,
Renzo Carlucci

**Conserva il piacere di sfogliare GEOmedia,
sottoscrivi l'abbonamento!**

www.rivistageoedia.it/abbonamento